

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

Delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 21/09/2022

PRINCIPI GENERALI

PRINCIPI NORMATIVI

- **Artt.33 e 34 Costituzione**
- **artt. 2047 - 2048 c.c.**
- **DPR n. 235 del 21 novembre 2007**
- **Regolamento di Istituto**
- **Patto di corresponsabilità**

“Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità”. (DPR 235 del 21 novembre 2007)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato a esporre le proprie ragioni.

IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni dinanzi a un testimone e a un insegnante. Il procedimento sanzionatorio è previsto dopo che il consiglio di classe, vista l'entità del fatto/comportamento messo in atto dallo studente/studentessa, ritenga opportuno procedere all'irrogazione di una sanzione.

Il Dirigente convoca, entro 15 gg dalla segnalazione, in seduta straordinaria, il Consiglio di Classe (con la presenza dei rappresentanti dei genitori).

L'adunanza è valida se è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto.

Il verbale della seduta dovrà contenere la descrizione accurata della situazione disciplinare e la registrazione delle dichiarazioni dell'alunno o degli alunni oggetto del provvedimento.

In caso di sanzioni che prevedano lo svolgimento di attività in favore della comunità scolastica, la procedura sarà registrata su apposito foglio da allegare al registro dei verbali del Consiglio di Classe.

Il verbale della riunione è trasmesso al Dirigente per la formale emissione del provvedimento.

Su proposta del Consiglio di Classe è sempre offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione nello svolgimento di attività in favore della comunità scolastica.

Lo svolgimento di attività in favore della comunità scolastica può comportare:

- a. Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica

- b. Pulizia dei locali della scuola e/o del cortile
- c. Pulizia e sistemazione degli spazi verdi
- d. Riordino di libri in biblioteca
- e. Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale
- f. Produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che portino alla riflessione o alla rielaborazione critica degli episodi accaduti
- g. Attività di ricerca
- h. Attività socialmente utili da concordarsi con altre istituzioni del territorio. Le attività dovranno essere svolte sotto la sorveglianza di uno o più docenti.
- i. Altro individuato dal Consiglio di Classe.

L'allontanamento dalle attività scolastiche fino a 15 giorni, può prevedere, su decisione del Consiglio di Classe:

- La possibilità di frequenza solo per alcune attività scolastiche.
- La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite d'istruzione, viaggi e simili.

Quando la mancanza si riferisce a materiale didattico, oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

I provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto saranno comunicati per iscritto alla famiglia dal Dirigente Scolastico. La comunicazione dovrà indicare la descrizione dell'episodio, la data in cui è avvenuto, la sanzione comminata con le relative motivazioni.

Per ogni provvedimento disciplinare comminato, sarà inserita l'annotazione dell'entità e della tipologia della sanzione nel fascicolo personale dell'alunno e, con quest'ultimo, seguirà lo studente in occasione di trasferimento da una scuola all'altra.

IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia.
2. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

ORGANO DI GARANZIA – REGOLAMENTO

COSTITUZIONE

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente proposto dal Collegio dei Docenti e da due genitori eletti nelle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali.

COMPITI:

- L'Organo di Garanzia interno all'Istituto decide in merito ai ricorsi scritti, presentati da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari, entro 15 giorni dalla loro irrogazione.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

REGOLAMENTO:

- 1 L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5 commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
- 2 L'Organo di Garanzia ha durata annuale.
- 3 Il Presidente convoca L'Organo di Garanzia non oltre 15 giorni dalla presentazione del ricorso; l'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
- 4 Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
- 5 Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti; il Presidente provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
- 6 Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
- 7 Non parteciperanno alle riunioni i membri, Docente o Genitore, coinvolti nel provvedimento disciplinare. Questi ultimi saranno sostituiti rispettivamente per la propria categoria, dal docente supplente; indicato dal Collegio Docenti o da due Genitori non eletti in lista elettorale, individuati secondo l'ordine dei voti ottenuti, o in caso di liste esaurite, da due rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe, individuati in un'apposita graduatoria dei rappresentanti graduati, secondo la percentuale dei voti ottenuti calcolata nelle proprie classi.
- 8 Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese.
- 9 Le decisioni avranno valore con la maggioranza dei voti espressi; non è ammessa l'astensione dal voto.
- 10 In caso di parità il ricorso sarà considerato non accolto.
- 11 L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato, non oltre il terzo giorno.
- 12 L'eventuale ricorso può essere proposto all'organo di garanzia entro 3 giorni dalla notifica del provvedimento.

Si individuano di seguito i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti. Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, progetti didattici e in tutte le attività scolastiche inserite nel PTOF.

TABELLA DELLE MANCANZE, DELLE SANZIONI CORRISPONDENTI E DELL'ORGANO COMPETENTE ADEROGARLE

| | <i>Comportamenti che determinano mancanze disciplinari</i> | <i>Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti</i> | <i>Competenza</i> | <i>Conseguenze</i> |
|---|--|---|---|---|
| <p>Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni</p> | <p>L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.</p> | <p>a- Richiamo verbale, privato o in classe, b - nota riportata sul registro di classe, c - nota disciplinare d - avviso scritto ai genitori e/oloro convocazione e - esclusione dalle visite e dai viaggi di Istruzione f - sospensione dalle lezioni</p> | <p>a-b-c: Docente/DS d: Dirigente Scolasticoe-f: consiglio di classe</p> | <p>Sulla valutazione del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti</p> |
| | <p>L'alunno utilizza un linguaggio volgare.</p> | | | |
| <p>Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni</p> <p>(Le fattispecie descritte tra i comportamenti rientrano tra quelle che ravvisano estremi di un reato: ingiuria, diffamazione, lesioni gravi..)</p> | <p>L'alunno invia e divulga, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola.</p> | <p>In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta: a- la sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto fino a 5 giorni, b- allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo congruente alla gravità dell'atto fino a 15 giorni</p> | <p>a-b-c Ds e Consiglio di classe</p> | <p>Il voto di comportamento preclude la non ammissione</p> |
| | <p>L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.</p> | | | |
| | <p>L'alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa provocando danni fisici a cose e/o persone.</p> | | | |
| | <p>L'alunno commette azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana.</p> | | | |

| | | | | |
|--|--|--|---|-------------------------------------|
| | L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti delle istituzioni. | | | |
| Mancata osservanza delle norme disicurezza | L'alunno si comporta in modo pococontrollato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona. | a- Richiamo verbale, privato o in classe. b- ammonizione riportata sul registro di classe. c- esclusione da dalle visite didattiche e viaggi i istruzione. d- sospensione dalle lezioni. e- allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. | a-b-c Ds e Consiglio di classe d-e Consiglio di classe | Sulla valutazione del comportamento |
| | L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone. | | | |
| Mancato rispetto dell'ambiente e danno delle attrezzature e degli arredi | L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature insudiciandolo o danneggiandolo. | a- ammonizione scritta sul registro di classe. b- ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata c- ex artt. 2047-2048 d- sospensione dalle lezioni. e- allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. | a-b: Docente - Ds c- Dirigente Scolastico d-e Consiglio di classe | Sulla valutazione del comportamento |
| | L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico insudiciandolo o danneggiandolo. | | | |
| | L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc. | | | |
| Altre violazioni | L'alunno fuma a scuola | Comunicazione scritta alla famiglia Sanzione a norma di legge | Docente - Ds | Sulla valutazione del comportamento |
| | L'alunno falsifica o altera qualsiasi documento relativo ai rapporti Scuola-Famiglia | Ammonizione sul RE e comunicazione scritta ai genitori Nota disciplinare | Dirigente Scolastico | |

Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significative per la formazione e la crescita dell'alunno/a, il provvedimento verrà posticipato, se non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate.

Il presente regolamento è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data.....